

Approvato il consuntivo 2010. Quasi il 47% della contribuzione per la manutenzione delle opere idrauliche

La Bonificazione tira le somme

Prosegue il sostegno al progetto Zalambessa, un pozzo per una scuola etiopie

E' stato approvato all'unanimità il conto consuntivo 2010 del Consorzio Bonificazione Umbra. Il documento economico ha presentato un sostanziale equilibrio di gestione, risultato che "stante la costante diminuzione dei trasferimenti per far fronte alla ma-

SPOLETO - Nella dettagliata relazione, il presidente del Consorzio, Ugo Giannantoni, ha indicato con particolare attenzione lo stato di attuazione dei programmi previsti per l'anno 2010, "costantemente comunicato agli utenti, anche con l'aggiornamento del sito internet (www.bonificaumbra.it)". Un aspetto, quello della comunicazione, a cui il Consorzio continua a puntare sia per garantire la massima trasparenza, sia per rendere nota la sua attività. "Il programma comunicazione con gli utenti - ha detto Giannantoni - è stato ininterrottamente attuato per tutto l'anno 2010 attraverso l'aggiornamento del sito internet, con notizie sulle attività in corso, i progetti da realizzare, lo stato di svolgimento dei lavori, le news riguardanti l'Ente, le recenti norme in materia di bonifica ed una ricca photogallery". Entrando poi nel merito del documento relativo al 2010, è stato tra l'altro spiegato che "in applicazione a quanto dettato dalla normativa nazionale e regionale, attraverso procedure selettive pubbliche sono stati assunti due ingegneri, uno a tempo indeterminato ed uno a tempo determinato". Inoltre, "è stato assunto a tempo indeterminato un operaio appartenente alle categorie protette e recentemente sono stati pubblicati due bandi di concorso per sostituire operai collocati in pensione". Ad oggi il Consorzio ha provveduto ad approvare la "Proposta di piano di bonifica" e l'iter per la definitiva approvazione è in itinere. E al fine di sopperire alle proprie necessità energeti-

che, lo scorso anno è stato progettato un impianto fotovoltaico che ad oggi è già stato completato e reso funzionante. L'impianto (per un importo di circa 350 mila euro) ha una potenza elettrica di 49,68 kWp ed è a servizio degli uffici della sede consortile che si trova in via M. Melloni. Tra i lavori idraulici di maggiore interesse portati a termine dal Consorzio, la sistemazione sul torrente Renaro nel Comune di Foligno, per un importo di concessione di oltre 3 milioni di euro, i quali sono in via di completamento, nonché la progettazione degli interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico e al risana-

mentazione ordinaria della complessa e consistente rete idraulica gestita dal Consorzio (circa 700 km di canali), e a fronte di una costante quantità e qualità di interventi manutentivi, può considerarsi positivo". Nella relazione sono state evidenziate le modali-

tà di impegno della contribuzione consortile, per 1,581 milioni di euro, nei vari servizi, ed è emerso che il 13,82% della contribuzione è stato destinato per l'assistenza e gestione dei lavori mentre il 46,83% alla manutenzione delle numerose opere idrauliche.

mento ambientale nei bacini del fiume Topino e del torrente Chiona, per un importo complessivo di 8,750 milioni già interamente finanziato dalla Regione dell'Umbria ed in corso di esecuzione. Ancora nel Comune di Foligno si è proceduto alla sistemazione idraulica della rete di drenaggio in zona Agora - Nuovo Ospedale - Paciana - (secondo stralcio), per un importo totale in concessione di quasi un milione di euro, mentre a valle di S. Eracleo sono stati completati i lavori per lo smaltimento delle acque dei bacini tributari a monte della Strada Flaminia me-

Tante iniziative e particolare cura all'informazione

per opere di sistemazione idraulica e risanamento in quasi tutti i Comuni del comprensorio, e ciò in linea con i dati previsionali approvati dall'Ente". Il Consorzio ha inoltre continuato a sostenere il progetto Zalambessa, iniziativa benefica a favore dell'Etiopia, per il quale è stato aperto un conto corrente specifico. Tale iniziativa è volta a costruire un pozzo a servizio della scuola che le Maestre Pie Filippini gestiscono al confine tra Eritrea ed Etiopia, in una delle zone più povere e tormentate della Regione. Per ottenere più informazioni su tale iniziativa può essere consultato il sito www.progettozalambessa.org.

2007/2013 (Piano di sviluppo rurale) per il ripristino dei danni verificatisi sui corsi d'acqua demaniali nel comprensorio di competenza in relazione alle calamità avvenute negli anni passati con il fine di richiedere i relativi finanziamenti. "Nel corso del 2010 - ha quindi sottolineato il direttore dell'Ente Candia Marucci - il Consorzio ha portato a compimento molti dei lavori avviati negli anni precedenti e ha proceduto a numerosi appalti

per opere di sistemazione idraulica e risanamento in quasi tutti i Comuni del comprensorio, e ciò in linea con i dati previsionali approvati dall'Ente". Il Consorzio ha inoltre continuato a sostenere il progetto Zalambessa, iniziativa benefica a favore dell'Etiopia, per il quale è stato aperto un conto corrente specifico. Tale iniziativa è volta a costruire un pozzo a servizio della scuola che le Maestre Pie Filippini gestiscono al confine tra Eritrea ed Etiopia, in una delle zone più povere e tormentate della Regione. Per ottenere più informazioni su tale iniziativa può essere consultato il sito www.progettozalambessa.org.

